

informa SIPPS



Marzo 2013

Copyright © 2013 • EDITEAM Gruppo Editoriale

Dalla scrivania del Presidente

SIPPS INCONTRA IL DIPARTIMENTO DI SANITÀ PUBBLICA E SICUREZZA ALIMENTARE E IL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE DEL MINISTERO DELLA SALUTE

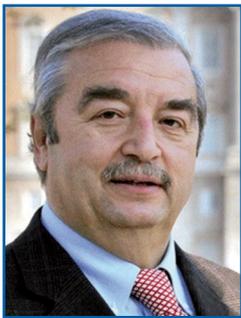


E' stato un incontro conoscitivo e interlocutorio quello svoltosi a Roma il 29 gennaio tra una delegazione SIPPS da me guidata e i responsabili del Dipartimento Sanità Pubblica e Sicurezza alimentare del Ministero della Salute, diretto dal Dott. Romano Marabelli. Due sono stati gli obiettivi prioritari del meeting: l'individuazione di aree di intervento comune nella prospettiva di successive attività operative e il consolidamento della reciproca disponibilità all'avvio di interventi pragmatici destinati al mondo dell'infanzia per favorire la genitorialità. E' stata così ribadita l'urgente necessità di rispondere ai bisogni di salute dei cittadini in uno scenario socio-sanitario sempre più complesso e privo di risorse umane ma in un contesto - quello italiano - considerato come modello e riferimento da altre nazioni, che lo apprezzano per la sua distintiva forte componente pediatrica. In particolare tre sono le aree socio-sanitarie che richiedono un intervento congiunto, tempestivo e strutturato: una corretta nutrizione per prevenire il sovrappeso, combattere l'obesità e promuovere più adeguati stili di vita per le famiglie; la salvaguardia della salute pubblica attraverso azioni mirate e semplici di igiene e promozione della cultura delle vaccinazioni; la tutela della salute degli adolescenti.

Le indagini epidemiologiche e le attività sviluppate dal Ministero, tra cui sicuramente "Okkio alla Salute", devono essere trasformate in azioni concrete che consentano la collaborazione di tutte quelle figure significative in una virtuosa triangolazione educativa rappresentata dal Pediatra, dai Genitori e dalla Scuola.



Da sinistra E. Miraglia del Giudice, V. L. Miniello, G. Viggiani, L. Falco, G. Ferri, G. Di Mauro, R. Marabelli, S. Borrello, G. Bona, S. Iannazzo.



Fino all'altro giorno non sapevamo quanto fossi importante per noi, per la nostra categoria e per la nostra Società Scientifica. Fino all'altro giorno ignoravamo il vuoto della tua assenza.

Ma ... è solo un momento di disorientamento perchè tu sei qui, presente in tutte le nostre iniziative, in tutti i nostri progetti.

Basta cercarti e ti ritroviamo, sempre disponibile; basta chiederti ed il tuo consiglio, sempre competente ed appropriato, non viene negato a nessuno; basta un po' di silenzio e possiamo ascoltare anche la tua voce. Averti conosciuto ci ha arricchiti umanamente e professionalmente, esserti stati amici ci riempie di orgoglio.

Grazie Gigi Arrivederci



LA FOTOGRAFIA 2012 DI "OKKIO ALLA SALUTE": SOLO UN TIMIDO CENNO DI MIGLIORAMENTO DELL'OBESITÀ

Il dato positivo è che dal 2008 a oggi sono leggermente diminuiti i bambini di 8-9 anni sovrappeso e quelli obesi. La brutta notizia è che l'Italia resta ai primi posti d'Europa per l'eccesso ponderale infantile. E' la realtà

del 2012 emersa dal Sistema di sorveglianza "Okkio alla salute", promosso dal Ministero della Salute e dal Centro per il controllo e la prevenzione delle malattie, nell'ambito del programma strategico "Guadagnare salute - Rendere felici le scelte salutari". La rilevazione, che è a carattere biennale ed è alla terza edizione, ha coinvolto 46.492 bambini appartenenti a 2.623 classi terze della scuola primaria. Dai dati 2012 risulta

che il 22,1% dei bambini di 8-9 anni è in sovrappeso rispetto al 23,2% del 2008/09 (1,1%) e il 10,2% in condizioni di obesità, mentre nel 2008/09 lo era il 12% (-1,8%). Complessivamente, dunque, nel 2012 l'eccesso ponderale riguarda il 32,3% dei bambini della terza elementare (-2,9% rispetto alla prima rilevazione).

Le percentuali più elevate di sovrappeso e obesità si riscontrano nelle regioni del Centro-Sud: in Abruzzo, Molise, Campania, Puglia e Basilicata l'eccesso ponderale riguarda più del 40% del campione, mentre Sardegna, Valle d'Aosta e Trentino-Alto Adige sono sotto il 25%.

Sovrappeso, obesità e stili di vita non salutari rappresentano una sfida rilevante per la sanità pubblica. In par-

ticolare, la loro diffusione tra i bambini è preoccupante in quanto predittori di future condizioni di salute sfavorevoli, considerando l'attuale quadro epidemiologico caratterizzato dall'alta prevalenza delle malattie cronicodegenerative. A ciò si aggiunge il fatto che i genitori non sono sempre consapevoli dei problemi relativi al peso dei propri figli: tra le madri di bimbi in sovrappeso o obesi, il 38% non ritiene che il proprio figlio sia in eccesso ponderale.

In questo scenario si inserisce l'operatività di SIPPS che, in collaborazione con SIP, ha promosso una serie di attività attraverso il Network GPS (Genitori-Pediatra-Scuola) ispirate dal progetto "MiVoglio Bene". Le iniziative hanno incontrato l'approvazione del Ministero della Salute che ha conferito ad entrambe il proprio patrocinio.



Piercarlo Salari

SALVAGUARDARE LA BIGENITORIALITÀ NELL'INTERESSE DEL BAMBINO

In Italia quasi tutti i figli di genitori separati trascorrono mediamente l'83% del loro tempo con un genitore primario, e solo il 17% con l'altro, che è solita-

mente il padre. Per quanto la Legge n. 54/2006 lo preveda, l'affidamento condiviso nel nostro Paese non ha ancora trovato piena applicazione. Il delicato tema è stato discusso al Senato, durante il Convegno "Affrontare la crisi della famiglia nel nome dei figli", organizzato a Roma lo scorso 5 febbraio dall'Associazione Colibrì, a cui hanno partecipato numerosi esponenti del mondo politico, giuridico e scientifico in un confronto aperto con genitori, nonni e figli.

Vittorio Vezzetti, Pediatra e Autore del libro sulla giustizia minorile "Nel nome dei figli", ha sintetizzato alcuni importanti dati scientifici a supporto degli effetti benefici della bigenitorialità. "Per strutturare il sé il bambino deve mantenere un legame significativo con la propria storia familiare e con entrambe le figure genitoriali, anche quando esse si separano" ha affermato Piercarlo Salari, Pediatra consultoriale a Milano intervenuto in rappresentanza SIPPS con la relazione 'Prevenire il disagio at-

traverso la bigenitorialità'. "Contrariamente a un diffuso ed erroneo preconcetto, infatti, l'affido condiviso, pur comportando la permanenza in due abitazioni differenti, non turba i bambini a patto che essi possano vivere in un clima di chiarezza e serenità il rapporto con i propri genitori. I piccoli in affidamento esclusivo, invece, come documentato da numerosi studi autorevoli, tendono a isolarsi e a interiorizzare il proprio disagio a scapito delle relazioni con gli altri. E, se pure vittime innocenti, possono pagare un gravoso tributo non soltanto sul piano emotivo (sindromi d'ansia, somatizzazioni, tendenza a condotte devianti e, nel corso dell'adolescenza, ad alcolismo e tabagismo) ma anche su quello organico e cognitivo, in termini per esempio di disturbi del sonno, oscillazioni patologiche del peso corporeo, calo del rendimento scolastico".

Da qui la necessità che il pediatra affronti le problematiche relazionali e familiari attraverso l'ascolto e il dialogo dei genitori, per informarli sull'importanza della continuità di riferimenti educativi e relazionali, anche al fine di migliorare la qualità del rapporto professionale con i propri assistiti.



La SIPPS, da sempre sensibile e attenta alle insidie e problematiche che minano il benessere psicofisico del bambino, in occasione del suo ultimo Comitato direttivo, ha appositamente istituito un nuovo Gruppo di Lavoro sulla Genitorialità, il cui referente è la Dott.ssa Anna Maria Castellazzi e il responsabile scientifico è il Dott. Piercarlo Salari.



Il Prof. Franco Locatelli, Direttore del Dipartimento di Onco-Ematologia Pediatrica dell'Ospedale Bambin Gesù di Roma, è il nuovo Responsabile Rapporti con Enti e Istituzioni della SIPPS.

Benvenuto e Buon Lavoro da noi tutti.



fimp Federazione Italiana Medici *Pediatr*
Sezione di Caserta

SIPPS & FIMPAGGIORNA 2013

UNIVERSO PEDIATRIA:
Le competenze multidisciplinari per un'appropriatezza diagnostica e terapeutica



Il Corso rientra nel programma di Educazione Continua in Medicina del Ministero della Salute

Sede del Corso
CROWNE PLAZA HOTEL, Via Lambertini - Caserta

Coordinatore Scientifico
Giuseppe Di Mauro



Caro Collega,
ho piacere di invitarTi all'edizione 2013 del SIPPS & FIMPAGGIORNA. Anche quest'anno, la filosofia di questa XVI edizione del Corso, promuove e rafforza il tema delle competenze e dell'interazione multidisciplinare, percorso da noi intrapreso già da alcuni anni, nel quale abbiamo coinvolto anche altre figure professionali del mondo sanitario, quali gli Infermieri professionali, gli Infermieri Pediatrici, le Ostetriche, i Farmacisti ed i Tecnici Sanitari di Laboratorio Biomedico.

Universo Pediatria ci sembrava la definizione più idonea per rappresentare la nostra disciplina, in una realtà che vede sempre più integrarsi la Pediatria di Famiglia con quella Ospedaliera ed Universitaria.

Ed è proprio l'integrazione ad aver ispirato il programma scientifico, che vedrà confrontarci su tante specialità attinenti la nostra disciplina, con la certezza di un indubbio accrescimento professionale, del quale dovremo ringraziare, tanto la professionalità e competenza dei singoli relatori che si alterneranno durante i dieci appuntamenti di quest'anno, ma anche e soprattutto noi stessi, per la nostra sensibilità e volontà di essere sempre e comunque attori di un percorso virtuoso, che abbia sempre e solo al centro del nostro universo, il bambino ed il suo benessere.

Non perdere quest'occasione di scambio, di confronto e di crescita professionale che importanti e qualificati rappresentanti della Pediatria italiana e non, sapranno regalarci.

Il costo dell'iscrizione ai 10 eventi è di Euro 100,00 + IVA 21%.

Per gli iscritti SIPPS la partecipazione è gratuita.

Ti aspetto per incontrarTi e salutarTi personalmente.

Giuseppe Di Mauro
Presidente Nazionale SIPPS

7 Marzo 2013

PROBLEMATICHE OFTALMOLOGICHE

Relatori: F. Simonelli, A. Magli, S. Rossi

Moderatori: P. Perone, L. Pinto, F. Pullano

21 Marzo 2013

GASTROENTEROLOGIA PRATICA

Relatori: G.L. de Angelis, R. Troncone, C. Tolone

Moderatori: E. Iannotta, I. Spagnuolo, D. Perri

4 Aprile 2013

PROBLEMATICHE ORTOPEDICHE

Relatori: M. Carbone, F.M. Lotito, M. Castiello D'Antonio

Moderatori: A. Correrà, F. Turrà, G. Vetrano

11 Aprile 2013

L'ALIMENTAZIONE COME

PREVENZIONE

Relatori: V.L. Miniello, E. Miraglia Del Giudice, A.M. Castellazzi

Moderatori: M. Vanelli, A. Limongelli, R. Del Gado

18 Aprile 2013

PROBLEMATICHE PNEUMOLOGICHE

Relatori: A. Fiocchi, M. Miraglia Del Giudice, S. Barberi

Moderatori: A. Capristo, M. Salvatore, F.P. Brunese

2 Maggio 2013

PROBLEMATICHE ENDOCRINOLOGICHE

Relatori: G. Bona, L. Perrone, S. Bernasconi

Moderatori: L. Falco, G. Di Mauro, L. Mariniello

16 Maggio 2013

PROBLEMATICHE INFETTIVOLOGICHE

Relatori: A. Villani, A. Guarino, E. Chiappini

Moderatori: A. Campa, P. Basile, C. D'Alfonso

23 Maggio 2013

PROBLEMATICHE

IMMUNOALLERGologiche

Relatori: J.A. Bellanti, M. La Rosa, C. Capristo

Moderatori: A. Rubino, R. Liguori, G. Moretta

INDAGINE EURISPES SULLE TENDENZE DEGLI ADOLESCENTI IL SEXTING NON È UN ECCEZIONE

Per quanto alcune tendenze degli adolescenti legate all'utilizzo di internet e alla vita affettiva siano rimaste pressoché costanti negli ultimi anni, l'indagine conoscitiva sulla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza in Italia 2012, promossa da Eurispes e Telefono azzurro e svolta su un campione di 1.100 bambini e 1.532 ragazzi, stimola alcune riflessioni.

Due aspetti, in particolare, sono emersi relativamente alla sfera affettiva o meglio ad alcuni elementi che fanno riflettere sull'approccio dei teenager alla sessualità: il sexting e il (mancato) rispetto del partner. Per quanto riguarda il primo, oltre uno su quattro (25,9%) ha affermato di aver ricevuto sms/mms/video a sfondo sessuale e i dati hanno confermato che l'esperienza del sexting non rappresenta un'eccezione, ma è invece piuttosto comune. Il fenomeno ha infatti registrato un aumento rilevante se si considera che gli adolescenti dai 12 ai 18 anni che ammettono di aver ricevuto sms, mms, video di natura sessuale sono passati dal 10,2% al 25,9%. Tale incremento è stato senza dubbio favorito dalla diffusione degli smartphone, che rendono la produzione e l'invio di foto e video ancora più semplici ed immediati rispetto ai telefonini tradizionali. All'aumentare dell'età cresce anche la percentuale di ragazzi che hanno sperimentato il sexting come destinatari: dal 22,5% dei 12-15enni si passa al 30,3% dei 16-18enni e la quota più alta degli adolescenti che riferisce di aver ricevuto messaggi, foto o video con contenuto sessuale indica come mittente un amico o un'a-



mica (38,6%). Seguono un 27,1% che ha ricevuto questi messaggi dal proprio partner, un 22,7% che li ha ricevuti da una persona estranea, il 9,9%, infine, cita un conoscente.

Per le ragazze prevalgono invece i messaggi di contenuto sessuale mandati dal partner (30,9%), ma le risposte si dividono equamente tra partner, amici (30,2%) ed estranei (28,4%). Il 12,3% degli adolescenti ha affermato di aver inviato sms/mms/video a sfondo sessuale: pur riguardando più di un ragazzo su 10, si tratta di una percentuale significativamente più bassa rispetto a quella di coloro che affermano di essere stati oggetto di sexting ed è perciò ragionevole ipotizzare che il valore sia sottostimato a causa del pudore e della reticenza a rivela-

re comportamenti di natura privata e spesso socialmente disapprovati. Ancora più sorprendente è la relazione con il partner, dal quale quasi un adolescente su tre viene maltrattato: al 29,1% dei ragazzi tra i 12 e i 18 anni è successo che il proprio partner urlasse contro di lui, uno su cinque (20,9%) invece è stato insultato. Tra le minacce subite, quella più frequente è l'essere lasciati dal partner nel caso in cui non si faccia ciò che viene detto (8,7%). Dai dati emerge

che le violenze verbali prevalgono su quelle fisiche: il 5,4% degli adolescenti dichiara che il proprio partner ha minacciato di picchiarlo. I ragazzi intervistati hanno ammesso di avere amici o amiche picchiati (14,7%) o minacciati (13,5%) dai loro partner. Il 6,2% ha detto che i loro amici sono stati minacciati dal partner attraverso la pubblicazione di video o foto private online.

Questi dati sono soltanto due esempi concreti di contraddizioni, rischi e paradossi che si celano nella società di oggi e sui quali il pediatra è chiamato non soltanto a riflettere ma anche possibilmente a intervenire in senso educativo e preventivo.

**XXV Congresso Nazionale
Società Italiana di Pediatria Preventiva e Sociale**

REGALIAMO FUTURO

12 - 14 Settembre 2013

**Bari
Hotel Sheraton Nicolaus**

Mi regali futuro ma il vero regalo sono io per te.

Tu sei l'esperienza, io la speranza; tu sei la certezza, io il dubbio; tu sei il solco, io il seme.

Mi regali futuro e non sai che sono io il futuro, il tuo futuro, quello di tutti.

SIPPS
Società Affiliata alla SIP

| | | |
|---|---|---|
| <p>Presidenti Onorari Lucio Armenio, Luciano Cavallo</p> <p>Presidente Giuseppe Di Mauro</p> <p>Vice Presidenti Sergio Bernasconi, Gianni Bona</p> <p>Consiglieri Salvatore Barberi, Claudio Maffei, Vito Leonardo Miniello, Emanuele Miraglia del Giudice</p> <p>Segretario Giuseppe Varrasi</p> <p>Tesoriere Anna Maria Castelfranchi</p> | <p>Revisori dei Conti Elena Chiappini, Daniele Ghigliotti</p> <p>Revisione dei Conti Supplente Elvira Verduci</p> <p>Direttore Responsabile RIPPSS Guido Brusoni</p> <p>Responsabile rapporti con Enti e Istituzioni Luigi Falco</p> <p>Responsabili di Educazione alla Salute e Comunicazione Lorenzo Marinello, Leo Venturilli</p> | <p>Segreteria Organizzativa</p> <p>Dea congress Via della Farnesina, 224 00195 Roma Tel. 06 36381573 Fax 06 36307682 E-mail: info@ideacpa.com www.ideacpa.com</p> <p>Il Congresso seguirà le nuove procedure per l'attribuzione, presso il Ministero della Salute, dei Crediti Formativi di "Educazione Continua in Medicina" (E.C.M.) per la professione di Medico Chirurgo</p> |
| <p>QUOTA DI ISCRIZIONE</p> <p>Soci SIPPS € 350,00 + 21% IVA di legge</p> <p>Non Soci SIPPS € 400,00 + 21% IVA di legge</p> <p>Infermieri € 100,00 + 21% IVA di legge</p> <p>Specializzandi Gratuita</p> | <p>Pacchetto per nr 2 notti dal 12 al 14 settembre 2013 con trattamento di pernottamento e prima colazione</p> <p>HOTEL SHERATON NICOLAUS DI BARI ****</p> <p>Doppia uso singola € 300,00</p> <p>Doppia € 340,00</p> <p>Spese di prenotazione alberghiera € 22,00 per camera</p> <p>SI COMUNICA CHE NEL CASO IN CUI VENGA RICHIESTO IL PAGAMENTO DELLA CITY TAX QUESTO DOVRÀ ESSERE EFFETTUATO DIRETTAMENTE DAL CLIENTE IN HOTEL AL MOMENTO DEL CHECK-OUT</p> <p>Prima di procedere al pagamento attendere riconferma della prenotazione e del costo dei pernottamenti da parte della Segreteria Organizzativa.</p> <p>NOTTE SUPPLEMENTARE SU RICHIESTA</p> | |
| <p>L'ISCRIZIONE DÀ DIRITTO A:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione ai lavori congressuali - Kit congressuale - Attestato di partecipazione - Attestato E.C.M. - 1 colazione di lavoro (13 settembre) - Angelo ristoro - Evento Sociale - Cena sociale | | |